

IVG

Attenzione alla Stella di Natale: potrebbe essere tossica

di **Redazione**

11 Dicembre 2009 - 8:32



[thumb:15566:!]Visto che si parla tanto di Natale “povero”, un’idea per risparmiare potrebbe essere quella di astenersi dall’acquistare la pianta tipica di questo periodo, ossia la stella di Natale. Sì, perchè potrebbe essere tossica. A mettere in guardia, è l’Aduc, l’associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori, che rivela come le foglie e il fusto della pianta contengano il triterpene, sostanza ad azione tossica, sia per contatto che per ingestione.

Il lattice, proveniente dalla lacerazione delle foglie o dal taglio del fusto, a contatto con l’epidermide può provocare eritema, prurito, bruciore della congiuntiva e della mucosa orale e faringea; se ingerito dà luogo a nausea, vomito, diarrea e perdita di coscienza. E’ proprio la colorazione rossa delle foglie a sollecitare l’attenzione dei bambini e costituire un pericolo: rompere le foglie e metterle in bocca è un tutt’uno che può avere gravi conseguenze.

Anche gli animali domestici possono essere attratti dalla Stella di Natale e mordere sia le foglie che il fusto, con relative conseguenze. Ma gli esperti rassicurano.

“Non demonizziamo le stelle di Natale”, dice il tossicologo Enrico Malizia, direttore emerito e fondatore del Centro antiveleni dell’Università Sapienza di Roma. “E’ vero che le foglie rosse e il fusto della pianta contengono il triterpene, sostanza tossica sia per contatto che per ingestione. Ma ce n’è una quantità talmente limitata - sottolinea - da causare reazioni allergiche solo in alcuni soggetti, solitamente persone già a tendenza allergica”.